

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL
Sede: VIA CRETA, 56/C BRESCIA BS
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03546990171
Codice fiscale: 03546990171
Numero REA: 417249
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 353000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.546	14.686
5) avviamento	-	527
7) altre	114.907	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>126.453</i>	<i>15.213</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	715.847	739.211
2) impianti e macchinario	490.934	634.170
3) attrezzature industriali e commerciali	22.441	22.401
4) altri beni	118.855	38.458
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.348.077</i>	<i>1.434.240</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	11.183	11.183
esigibili entro l'esercizio successivo	11.183	11.183
<i>Totale crediti</i>	<i>11.183</i>	<i>11.183</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>11.183</i>	<i>11.183</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.485.713</i>	<i>1.460.636</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	18.492
4) prodotti finiti e merci	244.517	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>244.517</i>	<i>18.492</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	886.196	1.181.775
esigibili entro l'esercizio successivo	886.196	1.181.775
4) verso controllanti	2.197.751	3.194.086
esigibili entro l'esercizio successivo	2.197.751	3.194.086
5-bis) crediti tributari	15.006	83.856
esigibili entro l'esercizio successivo	15.006	83.856
5-ter) imposte anticipate	11.081	9.073
5-quater) verso altri	84.341	129.100
esigibili entro l'esercizio successivo	84.341	129.100
<i>Totale crediti</i>	<i>3.194.375</i>	<i>4.597.890</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.123.171	592.007
3) danaro e valori in cassa	510	281
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>5.123.681</i>	<i>592.288</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.562.573</i>	<i>5.208.670</i>
D) Ratei e risconti	205.000	318.413

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale attivo</i>	10.253.286	6.987.719
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.351.266	5.172.446
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.972.447	3.960.165
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	3.972.446	3.960.165
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(320)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.820	12.601
Totale patrimonio netto	5.351.266	5.172.446
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	544
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	544
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	471.511	452.897
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000.000	-
6) acconti	5.124	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.124	-
7) debiti verso fornitori	1.065.712	947.900
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.712	947.900
11) debiti verso controllanti	245	93.048
esigibili entro l'esercizio successivo	245	93.048
12) debiti tributari	60.570	48.595
esigibili entro l'esercizio successivo	60.570	48.595
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.184	49.827
esigibili entro l'esercizio successivo	39.184	49.827
14) altri debiti	147.571	212.703
esigibili entro l'esercizio successivo	147.571	212.703
<i>Totale debiti</i>	4.318.406	1.352.073
E) Ratei e risconti	112.103	9.759
<i>Totale passivo</i>	10.253.286	6.987.719

Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.935.048	5.779.308
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	60.933	106.686
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>60.933</i>	<i>106.686</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.995.981</i>	<i>5.885.994</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.650.198	2.771.569
7) per servizi	1.387.363	955.464
8) per godimento di beni di terzi	96.213	79.881
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.088.728	1.155.944
b) oneri sociali	262.180	336.084
c) trattamento di fine rapporto	63.224	77.172
e) altri costi	14.257	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.428.389</i>	<i>1.569.200</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.287	13.470
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.061	242.368
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	26.816	45.087
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>223.164</i>	<i>300.925</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(226.025)	31.264
14) oneri diversi di gestione	146.899	123.627
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.706.201</i>	<i>5.831.930</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	289.780	54.064
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	14	86
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>14</i>	<i>86</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	14	86
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10.000	458
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10.000	458
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(9.986)	(372)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	279.794	53.692
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.526	37.920
imposte differite e anticipate	(2.552)	3.171
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	100.974	41.091
21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.820	12.601

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.820	12.601
Imposte sul reddito	100.974	41.091
Interessi passivi/(attivi)	9.986	372
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>289.780</i>	<i>54.064</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.816	45.087
Ammortamenti delle immobilizzazioni	196.348	255.838
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>223.164</i>	<i>300.925</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>512.944</i>	<i>354.989</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(226.025)	263
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.290.991	(385.190)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.009	(247.550)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	113.413	132.494
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	102.344	131.594
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(68.880)	(1.734.724)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.236.852</i>	<i>(2.103.113)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.749.796</i>	<i>(1.748.124)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.986)	(372)
(Imposte sul reddito pagate)	(100.974)	
(Utilizzo dei fondi)	(544)	26.864
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(111.504)</i>	<i>26.492</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.638.292	(1.721.632)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106.899)	(47.704)
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti		310
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		2.358.793
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106.899)	2.311.399
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.000.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.000.000	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.531.393	589.767
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	592.007	
Danaro e valori in cassa	281	2.521
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	592.288	2.521
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.123.171	592.007
Danaro e valori in cassa	510	281
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.123.681	592.288
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art.2423 c.4 c.c. si illustrano i criteri con i quali si è dato attuazione al dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 12 c. 2 del Dlgs 139/2015, che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio", nonché di quanto disposto dal § 91 riguardanti le disposizioni di prima applicazione dell'OIC 19 (DEBITI), non si è proceduto al calcolo del costo ammortizzato relativamente ai finanziamenti / mutui a medio-lungo termine contratti dalla Società antecedentemente al 1 gennaio 2016, data di entrata in vigore della richiamata normativa.

Si precisa inoltre che i finanziamenti chirografari stipulati successivamente e di cui si daranno maggiori informazioni nella presente Nota Integrativa, presentano costi di istruttoria irrilevanti ed altresì in quanto erogati dalla Banca a condizioni di mercato. Pertanto anche per tali finanziamenti non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

Non risultano iscritti tanto all'attivo quanto al passivo altre voci, che in funzione dei rapporti contrattuali che le regolano, siano suscettibili del calcolo del costo ammortizzato o di attualizzazione del valore.

In base alle previsioni di cui alla L. 26 febbraio 2021 n.21 di conversione con modificazioni del D.L. 31 dicembre 2020 n.183 che modifica l'art 106 del D.L. n. 18/2020, la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del presente Bilancio avverrà nei termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Non si ritiene che la pandemia da COVID-19, che si è manifestata alla fine del primo trimestre 2020, abbia inciso significativamente sull'attività aziendale, e che possa determinare, quanto meno per come la situazione si configura in oggi un elemento di significativa incertezza alla continuità aziendale per le ragioni che seguono:

- la consistenza e storicità della clientela;

- l'andamento della domanda di mercato, che nonostante la prosecuzione della pandemia, si sta mantenendo su discreti livelli;

- il quadro futuro che si va delineando, ragionevolmente tendente – grazie al piano vaccinale in corso – a ristabilire condizioni normali dei mercati, non più condizionati da eventi pandemici.

In ragione di quanto sopra, si ritiene che per la Gestione Servizi Integrati S.r.l. sussistano le condizioni della c.d. continuità aziendale che hanno consentito la redazione del bilancio – conformemente agli esercizi precedenti – utilizzando criteri contabili e di valutazione caratteristici delle aziende in funzionamento. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni e Licenze	10 ANNI
Altri costi pluriennali da ammortizzare	5 ANNI

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Per gli impianti destinati a diventare di proprietà del cliente a fine contratto si è provveduto ad impostare l'aliquota di ammortamento di conseguenza.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5% e 15%%

Attrezzature industriali 15%

Altri beni:

· mobili e arredi: 15%

· macchine ufficio elettroniche: 20%

Terreni e fabbricati

Sulla base di quanto disposto dall'OIC, 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno nella misura forfettaria del 20% e su tale valore non sono stati calcolati gli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente il costo di acquisto è calcolato con il metodo della media ponderata mentre il presunto valore di realizzo è determinato in base ai prezzi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti e eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.287, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 126.453.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.052	735	-	43.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.366	208	-	28.574
Valore di bilancio	14.686	527	-	15.213
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	114.527	114.527
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	527	527
Ammortamento dell'esercizio	3.140	-	147	3.287
Altre variazioni	-	(527)	-	(527)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.140)</i>	<i>(527)</i>	<i>114.907</i>	<i>111.240</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	43.052	208	115.054	158.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.506	208	147	31.861
Valore di bilancio	11.546	-	114.907	126.453

Commento

Trattasi di software, mentre le altre immobilizzazioni si riferiscono a migliorie su beni di terzi. Come si evince dal prospetto nel corso dell'esercizio non ci sono state acquisizioni di nuovi cespiti e le uniche variazioni sono relative al normale ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.023.991 mentre gli ammortamenti dell'esercizio risultano essere pari ad € 193.061.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	778.800	3.034.173	48.373	55.747	3.917.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.589	2.400.003	25.972	17.289	2.482.853
Valore di bilancio	739.211	634.170	22.401	38.458	1.434.240
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	379	106.520	106.899
Ammortamento dell'esercizio	23.364	143.236	339	26.122	193.061
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(23.364)</i>	<i>(143.236)</i>	<i>40</i>	<i>80.397</i>	<i>(86.163)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	778.800	3.034.173	48.752	162.266	4.023.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.953	2.543.239	26.311	43.411	2.675.914
Valore di bilancio	715.847	490.934	22.441	118.855	1.348.077

Commento

Nel corso dell'esercizio gli investimenti ammontano complessivamente ad € 106.899 in gran parte riferibili a "Altre immobilizzazioni materiali" in particolare macchine d'ufficio quali pc portatili per smart working ed arredamento relativo ad un progetto del Presidente di GESI per il rinnovo dei locali e nuove posizioni lavorative. Trattasi di incrementi riferibili alle normali necessità operative.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.183 (€ 11.183 nel precedente esercizio). Si tratta esclusivamente di depositi cauzionali su contratti di fornitura.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
verso altri	11.183	-	11.183	-	-	-	11.183
Totale	11.183	-	11.183	-	-	-	11.183

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà di terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	18.492	(18.492)	-
prodotti finiti e merci	-	244.517	244.517
Totale	18.492	226.025	244.517

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.181.775	(295.579)	886.196	886.196
Crediti verso controllanti	3.194.086	(996.335)	2.197.751	2.197.751
Crediti tributari	83.856	(68.850)	15.006	15.006
Imposte anticipate	9.073	2.008	11.081	-
Crediti verso altri	129.100	(44.759)	84.341	84.341
Totale	4.597.890	(1.403.515)	3.194.375	3.183.294

Commento

Crediti verso clienti e crediti commerciali verso controllante

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5 anni ed ammontano, al netto dei fondi svalutazione di € 85.376, ad € 3.083.948 (al 31 dicembre 2019 € 4.375.861, fondo svalutazione € 58.560) e sono così dettagliati:

	TOTALE	VERSO ALER	VERSO ALTRI CLIENTI
Crediti per fatture emesse	2.443.100	1.495.466	947.634
Fatture da emettere	837.084	801.430	35.654
Note di credito da emettere	-110.860	-99.145	-11.715
Fondo rischi su crediti	-85.376	0	-85.376
Totale	3.083.948	2.197.751	886.196

Principali verso Clienti terzi

Fondaz. Casa di Riposo Paolo Richiedei: Euro 478.616

A2A Calore e Servizi S.r.l.: Euro 190.609

A.B.P. Nocivelli Spa: Euro 68.203

Condominio Trieste: Euro 31.095

Condominio Iacp 1: Euro 21.638

Condominio Papa Giovanni: Euro 12.216

Condominio Parco Verde: Euro 29.884

Condominio Rezzato: Euro 19.533

Fondazione Casa Industria Onlus: Euro 16.765

Crediti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

Ammontano ad € 2.197.751 (al 31 dicembre 2019 € 3.184.086) di cui € 1.495.466 per fatture già emesse (anno precedente € 2.512.013) ed € 801.430 per fatture da emettere (anno 2019 € 878.732) ed euro 99.145 per note di credito da emettere.

Crediti tributari

Ammontano ad € 15.006 (31 dicembre 2019 € 83.856) e sono così dettagliati:

Erario c/Iva: Euro 5.299

Crediti d'imposta da Leggi speciali: Euro 7.500 (comprende Acconto Ires 2020 di Euro 5.491,20 e due compensazioni Ires credito 2019 di Euro 491,20 ed Euro 447 per un saldo di Euro 2.947 una volta girati correttamente i conti)

Erario c/imposta sost. Tfr: Euro 2.207

Il credito Iva generatosi nel 2020 risulta riportato nelle liquidazioni del 2021.

Imposte anticipate

Ammontano ad € 11.081 (31 dicembre 2019 € 9.073) e si riferiscono alle imposte derivanti dalle temporanee differenze sulla tassazione sostanzialmente dovute alla svalutazione crediti eccedente, in particolare:

- Euro 2.633 per imposte anticipate di competenza relative ad Euro 10.969 di Accantonamento Svalutazione Crediti eccedenti lo 0,5% deducibile fiscalmente;

- Euro 625 per imposte anticipate esercizi precedenti relative per Euro 450 ad ammortamenti civilistici eccedenti la quota fiscale ed Euro 175 alle manutenzioni eccedenti la quota fiscale.

Euro 9.073 (saldo 2019) +

Euro 2.633 (imposte anticipate competenza 2020) -

Euro 625 (imposte anticipate esercizi precedenti) =

Euro 11.081 (Imposta anticipate al 31.12.2020)

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così dettagliati:

Crediti per contributi GSE: Euro 85.541

In merito al Credito per contributi GSE di € 85.541 si segnala che l'Autorità GSE con il provvedimento prot. GSE/P20190062109 del 1° ottobre 2019 ha annullato i benefici del riconoscimento CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento) riconosciuti, ai sensi del D.M. 5 settembre 2011, per le produzioni di energia ad alto rendimento riferite agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 quantificato in 986 TEE (Titoli di Efficienza Energetica – certificati bianchi) pari ad Euro 85.541. La Società ha depositato ricorso alla autorità competente in quanto gli amministratori ritengono che si tratti di un errore tecnico del GSE che potrà essere sanato all'atto dell'esame del ricorso depositato.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Sui crediti commerciali verso clienti si è provveduto a stanziare un accantonamento per svalutazione crediti pari ad Euro 26.816 in ragione dell'incertezza per alcuni di essi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.123.681. I depositi bancari si riferiscono al c/c acceso presso UBI Banca, filiale di Brescia, via Lamarmora. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati: Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	592.007	4.531.164	5.123.171
danaro e valori in cassa	281	229	510
Totale	592.288	4.531.393	5.123.681

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	228	1.453	1.681
Risconti attivi	318.185	(114.866)	203.319
Totale ratei e risconti attivi	318.413	(113.413)	205.000

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	1.681
	Risconti attivi	203.319
	Totale	205.000

I risconti attivi pari ad € 203.319 si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'installazione di impianti, valvole termostatiche ed infissi edifici Aler, sospesi negli esercizi precedenti e rilasciati per quote costanti in base alla durata delle convenzioni (al 31/12/2019 € 318.185), mentre i ratei attivi sono riferiti a fatture ricevute nel 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	3.960.165	12.282	-	-	3.972.447
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	3.960.165	12.282	1	-	3.972.446
Utili (perdite) portati a nuovo	(320)	320	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.601	(12.601)	-	178.820	178.820
Totale	5.172.446	1	1	178.820	5.351.266

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	1.000.000
Riserva legale	200.000	Utili	A;B	200.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	3.972.447	Utili	A;B;C	3.972.447
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)
Totale altre riserve	3.972.446			3.972.446
Utili (perdite) portati a nuovo	-			-
Totale	5.172.446			5.172.446
Quota non distribuibile				1.200.000
Residua quota distribuibile				3.972.447
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il capitale sociale di € 1.000.000 risulta, come per il precedente esercizio, così ripartito:

- ALER Brescia Cremona Mantova 53% pari a € 530.000
- A2A spa 47% pari a € 470.000

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile ha già raggiunto i livelli minimi ivi stabiliti.

RISERVA STRAORDINARIA

In funzione di quanto sopra l'intero utile del 2019 è stato accantonato a riserva straordinaria per Euro 12.282 e per Euro 320 a copertura perdite esercizi precedenti. Invariate tutte le altre voci che costituiscono il patrimonio netto.

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto di € 178.820 verrà parimenti accantonato a riserva straordinaria.

DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati distribuiti dividendi.

Le riserve in sospensione di imposta ammontano a complessivi € 3.712 (invariate).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	452.897	62.115	43.501	18.614	471.511
Totale	452.897	62.115	43.501	18.614	471.511

Debiti

Introduzione

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.318.406 (€ 1.352.073 nel precedente esercizio), il considerevole aumento nell'esercizio in esame, e di cui si daranno maggiori informazioni in seguito, è dovuto all'erogazione del finanziamento di Euro 3.000.000 dall'Istituto Ubi Banca.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	3.000.000	3.000.000	-	3.000.000
Acconti	-	5.124	5.124	5.124	-
Debiti verso fornitori	947.900	117.812	1.065.712	1.065.712	-
Debiti verso imprese controllanti	93.048	(92.803)	245	245	-
Debiti tributari	48.595	11.975	60.570	60.570	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.827	(10.643)	39.184	39.184	-
Altri debiti	212.703	(65.132)	147.571	147.571	-
Totale	1.352.073	2.966.333	4.318.406	1.318.406	3.000.000

Commento

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante, salvo specificare quanto di seguito.

La società, ha ottenuto in data 22 ottobre 2020 dall'Istituto di Credito Ubi Banca un finanziamento chirografario assistito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per Euro 3.000.000 con durata 72 mesi Tasso Ammortamento 2%, Tasso Mora 2% Taeg 2,23%.

Per tale finanziamento si è usufruito del preammortamento di 18 mesi con pagamento della sola quota interessi dal 22-11-2020 al 22-04-2022 mentre dal 22-05-2022 al 22-10-2026 la Società corrisponderà anche la quota Capitale oltre alla quota Interessi, pertanto la quota residua di capitale al 31-12-2020 da restituire ammonta ad Euro 3.000.000.

Si precisa, che tale finanziamento chirografario, presenta costi di istruttoria irrilevanti ed altresì erogato dalla Banca a condizioni di mercato, pertanto anche per tale finanziamento non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono di Euro 576.124 (relativi al Mutuo di cui sopra).

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	8.801
	Depositi cauzionali ricevuti	970
	Sindacati c/ritenute	916
	Debiti per trattenute c/terzi	229
	Debiti diversi verso terzi	67
	Personale c/retribuzioni	136.588
	Totale	147.571

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non significativa.

Commento

Principali fornitori

Gli importi, per **fatture già ricevute**, più rilevanti sono riferibili ai seguenti Fornitori:

Unicom S.p.a.: Euro 32.225
 Soenergy S.r.l.: Euro 90.694
 A2A Energia S.p.a.: Euro 270.893
 A.B.P. Nocivelli Spa: Euro 28.166
 Techem S.r.l.: Euro 26.873
 Car Server S.p.a.: Euro 28.088
 Ista Italia S.r.l.: Euro 24.665

Debiti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

I debiti verso Aler al 31/12/2020 ammontano ad € 245 (al 31/12/2019 € 93.048).

Il quasi azzeramento dei debiti Vs. Aler al 31.12.2020 è dovuta alla internalizzazione dei servizi amministrativi in precedenza resi dal socio.

Debiti tributari

Ammontano ad € 60.570 (31 dicembre 2019 48.595) e sono così dettagliati:

- Erario c/Ires: Euro 21.119 (il debito effettivo 2020 è di Euro 13.518 a seguito, nel 2021, del ravvedimento operoso del primo acconto Ires 2021 di Euro 8.236,53 della compensazione Ires anno 2019 di Euro 5.187,50 compensata nel 2021 a cui girare dal conto Crediti d'imposta da Leggi Speciali il primo acconto Ires di Euro 5.491,20 e due compensazioni Ires anno 2019 rispettivamente di Euro 491,20 e 447);
- Erario c/Irap: Euro 15.555 (il debito effettivo 2020 è di Euro 2.186 a seguito, nel 2021, del ravvedimento operoso del secondo acconto Irap 2020 di Euro 13.369 non versato nel 2020);
- Ritenute d'acconto subite: Euro 23.896.

Il conto erario c/ritenuta d'acconto subite fa riferimento alle ritenute d'acconto verso dipendenti ed altri soggetti di competenza del mese di dicembre dell'anno in corso, versate nel mese di gennaio 2021.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza passano da € 49.827 ad € 39.184 e sono principalmente rappresentati da debiti verso Inps per € 36.401 e verso altri enti per € 2.783.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.613	102.344	108.957
Risconti passivi	3.146	-	3.146
Totale ratei e risconti passivi	9.759	102.344	112.103

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Ratei passivi	108.957
	Risconti passivi	3.146
	Totale	112.103

Si evidenzia che ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 112.103 (€ 9.759 nel precedente esercizio). I risconti passivi (€ 3.146) si riferiscono ai certificati bianchi pluriennali, che sono titoli di efficienze energetica – TEE – e rappresentano il principale strumento di incentivazione dell'efficienza energetica. Il GSE riconosce un certificato per ogni TEP, tonnellata equivalente di petrolio, risparmiato grazie alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico. I certificati bianchi possono scambiati e valorizzati sulla piattaforma di mercato gestita dal GME. I ratei passivi (per Euro 108.957) si riferiscono ai ratei costi personale dipendente.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	1.560
Vendita materiali	652
Prestazioni di servizi	56.044
Prestazioni di servizi a controll. Aler 80%	4.351.844
Ricavi da conduzione e gestione impianti	525.347
Indennizzi	35
Resi su vendite	(434)
Totale	4.935.048

Commento

La composizione dei ricavi rispetta il vincolo del D.lgs. 175/2016, art. 16 comma 3, che prevede che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Ente pubblico che effettua il controllo analogo, nel nostro caso verso ALER Brescia, Cremona, Mantova verso cui è diretto l'87,73% dei ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Introduzione**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente conseguiti in Italia, con netta prevalenza della Lombardia.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, in quanto non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.529)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.552)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(11.081)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE AL NETTO DEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE	8.529	2.552	11.081	24,00	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	8	15	24

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto al licenziamento di n. 2 operai e di n. 6 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.400	35.417

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.494	7.494

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, commi 1 numero 22-bis del codice civile:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ALER.	2.197.751 €	245 €	245 €	4.351.844 €
A2A CALORE & SERVIZI S.R.L.	190.609 €	12.609 €	12.609 €	
A2A ENERGIA S.P.A.		270.893 €		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175 Testo unico in materia di

società a partecipazione pubblica, che disciplina le cosiddette società in house. Di seguito si riportano i prospetti riepilogativi degli ultimi due bilanci approvati dall'Ente (SP e CE) relativi agli esercizi 2018-2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	398.489.656		400.633.505	
C) Attivo circolante	69.308.458		74.231.918	
D) Ratei e risconti attivi	239.588		224.337	
Totale attivo	468.037.702		475.089.760	
Capitale sociale	3.844.367		3.844.367	
Riserve	268.334.693		272.413.453	
Utile (perdita) dell'esercizio	517.700		257.002	
Totale patrimonio netto	272.696.760		276.514.822	
B) Fondi per rischi e oneri	20.324.823		19.891.669	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.139.792		2.562.134	
D) Debiti	68.110.113		73.089.703	
E) Ratei e risconti passivi	104.766.214		103.031.435	
Totale passivo	468.037.702		475.089.763	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	46.937.747		48.221.505	
B) Costi della produzione	44.121.261		45.750.776	
C) Proventi e oneri finanziari	(816.203)		(825.507)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.482.582		1.388.220	
Utile (perdita) dell'esercizio	517.700		257.002	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Le informazioni riportate nella seguente tabella, allegata alla nota integrativa di bilancio sono espresse in adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, malgrado la fondata convinzione circa il fatto che, avuto riguardo alla loro ratio (e collocazione), il fine delle norme in questione sia quello di dare evidenza ai soli "vantaggi economici" che la pubblica amministrazione attribuisce uti singuli a determinati soggetti e non a titolo generale e che, quindi, le norme stesse concernano quei soli "vantaggi" concessi ad hoc (e non in forza di regole generali) a specifici soggetti. Fermo quanto sopra, le informazioni di cui sotto sono il frutto di uno sforzo interpretativo del dato normativo, che non risulta chiaro sia nel suo perimetro soggettivo sia in quello oggettivo. Questa scarsa chiarezza è stata già messa in rilievo da parte degli stessi ministeri competenti che hanno peraltro ritenuto necessario ricorrere a un parere del Consiglio di Stato, per dirimere anzitutto la stessa decorrenza temporale degli obblighi previsti dalle cennate norme.

Adempimenti ex art. 1 commi 125-128 l. 124/17

SOGGETTO RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	TIPOLOGIA	ENTITA'
GESI S.R.L.	GESTIONE SERVIZI ENERGETICI	INCENTIVI PER EFFICIENZA ENERGETICA (CONTO TERMICO)	13.056 €
GESI S.R.L.	GESTIONE SERVIZI ENERGETICI	TARIFFA INCENTIVANTE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA IMP. FOTOVOLTAICO	1.414,53 €
GESI S.R.L.	GESTIONE SERVIZI ENERGETICI	TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA	N. 51

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 178.820:

- euro 178.820 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, li 22.06.2021

Pietro Bondoni